



Home | Blog | Video | Foto | Documenti | eBook | Negozio | Pagina abbonati | Abbonati ora! | Contatti

Cerca nel Fatto TV

I nostri video | Servizio Pubblico | Uomo da Marciapiede | Presa di posizione | Pizzi & Merletti | C come Cucina

La nave degli aborti, la storia di Women on waves diventa un film

Segui il Fatto TV:      

Si intitola **Vessel** il documentario che racconta la storia di **Women on waves**, l'associazione guidata dal medico olandese **Rebecca Gomperts** che da anni, a bordo di una nave che viaggia in acque internazionali, aiuta le donne ad abortire nei paesi con leggi restrittive sull'**interruzione di gravidanza**. Il film, che verrà proiettato al "Hot docs canadian international documentary festival" di **Toronto** dal 25 aprile al 4 maggio, iniziando così il tour internazionale, ripercorre l'attività di Gomperts: la somministrazione di **pillole abortive** a bordo della nave; la distribuzione di foglietti informativi sull'**interruzione volontaria di gravidanza**; la consulenza a distanza; la spedizione di medicinali via posta. A causa delle molte **proteste degli antiabortisti** con tanto di lanci di uova, insulti, cause legali e divieti di transito, dal 1999 (anno in cui è stata fondata) ad oggi, **Women on waves** ha dovuto diversificare i tipi di intervento non potendo sempre operare direttamente sul territorio o ospitare le donne direttamente sulla nave. La sezione **Women on web** è stata creata in particolare per aiutare le donne ad abortire con invio di farmaci via posta o con indicazioni di medicinali disponibili sul mercato locale **di Stefania Prandi**

Italian Expats

 italian.internations.org

Join the #1 Expat Community and meet Italian Expats in your city!


22 aprile 2014

72	72	6	2
Condividi	Consiglia	Tweet	8+1

Commenti (91)


Guarda anche:

 [VIDEO] Festa della donna, corteo a Torino: "Aborto, basta ai medici obiettori"

 Mobile POS Vodafone. scopri un nuovo modo per accettare pagamenti ovunque tu sia

Sponsor 4WNet

 [VIDEO] Spagna, parte l'offensiva contro l'aborto


 [VIDEO] Europee, Quarta (Tsipras): "Dietro le donne capolista il Pd candida gli antiabortisti"


 [VIDEO] Calabria, sbarco di immigrati. Gratteri: 'Abbandonati su peschereccio'

Comune
 Contratto
 Prezzo (€)

CERCA SUBITO

 Passera: "Sulle intercettazioni il governo va avanti" (video) - Il Fatto Quotidiano
225 persone consigliano questo elemento.

 Reato di clandestinità. Grillo e Casaleggio contro gli eletti: "Non era nel programma" - Il Fatto Quotidiano
168 persone consigliano questo elemento.

 Caso Ezio Greggio, il comico si difende. Ma il contratto con Mediaset è a rischio - Il Fatto Quotidiano
193 persone consigliano questo elemento.

 Donne e lavoro: perché le ragazze non vogliono figli - Il Fatto Quotidiano
49 persone consigliano questo elemento.

Plug-in sociale di Facebook

Clicca **“MI PIACE”**
per essere sempre informato!

[VIDEO] Roma, sfilata l'orgoglio antiabortista. Sacconi: "Moratoria su temi etici o il governo rischia"

Potrebbero Interessarti anche



Riccione, l'omaggio alla Abramovic diventa "oscurità". Artisti in caserma



Docufilm, l'amore non convenzionale di Pino/Beatrice&Marianna



"Qui perché brave a fare i pompini". Moretti (Pd) ripete in tv l'insulto di De Rosa (M5S)



Di Lavoro, Poletti: "Si a fiducia alla Camera, ma si continua a discutere il testo al Senato"



Parla il produttore Pietro Valsecchi: "Resto di sinistra anche se lavoro per Mediaset"

Powered By



Il Fatto Quotidiano

Mi piace

Il Fatto Quotidiano piace a 1.371.419 persone.



Plug-in sociale di Facebook

Archivio

Seleziona mese



Blue Seven Korte jurk - Wit

29,95 €

Shop nu!

Gentile utente, ti ricordiamo che puoi manifestare liberamente la tua opinione all'interno di questo thread. Ricorda che la pubblicazione dei commenti è sospesa dalle 22 alle 7 e che il massimo di caratteri consentito per ogni messaggio è di 1.500. E' necessario attenersi alla Policy di utilizzo del sito: evita gli insulti, le accuse senza fondamento e mantienli in topic. Per alcuni giorni, a causa di ragioni tecniche, tutti commenti andranno in pre moderazione. Inoltre, chi posterà più volte lo stesso commento (anche se con parole diverse) verrà bannato. La Redazione

91 Commenti

Il Fatto Quotidiano

Entra

Ordina dal più recente

Condividi Preferita



Partecipa alla discussione...



vera1 • 2 giorni fa

Detta così sembra la nave degli orrori. Invece è una mano tesa contro la disperazione.

5 Rispondi Condividi



Chinaski74 • 2 giorni fa

Ma...chi paga?

Rispondi Condividi



RobertoTambone → Chinaski74 • 2 giorni fa

Giusto bella domanda,sarebbe interessante sapere che finanzia la Women on waves...

5 Rispondi Condividi



marco60tag • 2 giorni fa

Stupefacente questo impegno per ammazzare bambini.

Quando si vedono cose così si capisce che la nostra civiltà è finita.. Ed è un bene.

10 Rispondi Condividi



Lorenzo Veneri → marco60tag • 2 giorni fa

vieni in brasilie dove abito a vedere che grazie all antiaborto ci sono delle situazioni familiari mostruose...poi capirai che forse sarebbe meglio interrompere una gravidanza che mettere al mondo un a creatura e farla vivere per strada come un cane randagio in cui le sue alternative sono la droga,rubare o venire ucciso in uno scontro a fuoco.....,come e facile giudicare il mondo dietro una tastiera..

13 Rispondi Condividi



donatella savasta fiore → Lorenzo Veneri • 2 giorni fa

veramente prima di uccidere un bambino bisognerebbe fare tutto il possibile per farlo vivere in maniera dignitosa. L' aborto è un ottimo alibi per permettere agli stati di infischiarne della maternità in difficoltà. Se si chiedesse a chiunque se preferisce essere ucciso o vivere in situazioni di difficoltà nessuno esiterebbe di essere ucciso



Servizio Pubblico Più, diretta streaming: "Bye bye Marcello"

La nave degli aborti, la storia di Women on waves diventa un film – Video Il Fatto Quotidiano TV
 vivere in situazioni di amicizia nessuno sceglierebbe di essere ucciso, quindi non capisco proprio da dove salti fuori questa strana interpretazione della ipotetica volontà delle vittime.

6 ^ | v • Rispondi • Condividi ›



sfatto → donatella savasta fiore • un giorno fa

allora cominciate nei paese occidentali a consumare meno e distribuire la ricchezza , oppure mi sbaglio e possiamo essere tutti milionari

1 ^ | v • Rispondi • Condividi ›



donatella savasta fiore → sfatto • un giorno fa

infatti è esattamente quel che dico: ci sono troppe persone favolosamente ricche e la ricchezza non è ridistribuita. Questo è il problema più grande che include tutto. Non a caso la prima legge di liberalizzazione dell' aborto è stata varata in America da Nelson Rockefeller una delle persone più ricche del mondo. Da lì, come spesso capita per tutte le loro iniziative, i ricchi del mondo hanno propagandato l' aborto libero come una grande conquista della sinistra. Era tutto il contrario e ce ne stiamo accorgendo.

^ | v • Rispondi • Condividi ›



sfatto → donatella savasta fiore • 9 ore fa

deciditi , sta aborto lo fanno i ricchi o i poveri , in un messaggio dici che sono persone povere , subito in un altro mi dici che sono solo i ricchi , deciditi

^ | v • Rispondi • Condividi ›



severino49 → donatella savasta fiore • 2 giorni fa

Scusi, ma non nascere non significa essere ucciso.

2 ^ | v • Rispondi • Condividi ›



Ulisse → donatella savasta fiore • 2 giorni fa

Ti stupirebbe sapere quante persone desiderano non essere mai nate. Quello che dici è condivisibile, ma in aggiunta al diritto di scelta di una donna. Ovvero: partorire per obbligo è altrettanto disumano che abortire solo per povertà.

7 ^ | v • Rispondi • Condividi ›



donatella savasta fiore → Ulisse • 2 giorni fa

Dimenticavo: se qualcuno desidera non essere mai nato, potrà suicidarsi quando sarà in grado di intendere e di volere, ma giustiziare in massa migliaia di minori con la scusa che qualcuno di loro, da adulto, potrebbe desiderare di non essere mai nato, mi sembra un' aberrazione.

^ | v • Rispondi • Condividi ›



donatella savasta fiore → Ulisse • 2 giorni fa

Perdonami, ma non sono d' accordo. La povertà non è un fatto naturale, non è un terremoto, non è un uragano. La povertà si può vincere, si vince con la solidarietà, si vince con politiche diverse per la famiglia. Non è ammissibile che nel 2014 le donne siano costrette ad abortire per povertà. Non è ammissibile in Europa, non è ammissibile neppure che avvenga in africa o in Cina. Se questo avviene (come purtroppo avviene) la colpa è dei governi, ma anche di ognuno di noi. Perché dobbiamo smettere di considerare l' aborto un diritto della donna: l' aborto è la peggior cosa che possa toccare ad una donna, anche se apparentemente è lei stessa a scegliere questa strada. Tanto è vero che nei paesi in cui ci sono politiche a favore della maternità e in particolare della maternità in difficoltà, l' aborto è un problema pressoché inesistente. Nessuna donna abortisce se le viene offerta un' altra scelta. Cominciamo a pretendere con il nostro voto il reddito di cittadinanza, asili nido gratuiti e aperti 24 ore al giorno, come in Francia, buoni spesa per prodotti farmaceutici per la prima infanzia, sussidi non ridicoli per le ragazze madri, comunità alloggio, priorità nell' assegnazione di case popolari, congedi per maternità fino al terzo anno del bambino e vedrai che non abortirà più nessuno.

1 ^ | v • Rispondi • Condividi ›



Ulisse → donatella savasta fiore • 2 giorni fa

Se lo dici tu... ma nel frattempo cosa facciamo? Istituiamo il

servizio di gravidanza obbligatorio o mettiamo le donne in condizione di usufruire del diritto di decidere le loro corpo?

1 ^ | v • Rispondi • Condividi ›



donatella savasta fiore → Ulisse • un giorno fa

un bambino (o se preferisci, un embrione) non fa parte del corpo della donna. Questo lo dice la biologia, non il Vaticano. Comunque mi pare che in Italia ci sia già una legge abbastanza permissiva. E visto che mi chiedi cosa fare nel frattempo, io, tanto per cominciare, suggerirei, che da subito (non fra 10 minuti, da subito) si incominciassero a soccorrere negli ospedali i bambini abortiti dopo il quinto mese di gravidanza che nascono vivi. Oggi la scienza ha a disposizione tecniche avanzatissime per far sopravvivere queste creature, invece, dopo l' aborto, se nascono vive, di solito vengono abbandonate senza essere soccorse, in attesa che la morte arrivi da sé. Mi risulta che negli USA da poco sia stato posto almeno un freno a questo sconcio e che i bambini che sopravvivono all' aborto vengano finalmente aiutati e una volta usciti vivi dall' utero, non possano più essere uccisi (prima, di solito, si uccidevano per strangolamento). Forse se si praticasse l' aborto con più rispetto per la vita e con tecniche diverse, magari i sopravvissuti sarebbero molti di più. Lo sai qual è il vero problema? La disinformazione. Come sempre.

^ | v • Rispondi • Condividi ›



Ulisse → donatella savasta fiore • un giorno fa

"un bambino (o se preferisci, un embrione) non fa parte del corpo della donna.". Concordo con te nel dire che l'ignoranza è una brutta bestia.

^ | v • Rispondi • Condividi ›



Chinaski74 → Lorenzo Veneri • 2 giorni fa

Bisognerebbe però almeno ascoltare il parere dell'interessato e che questo possa scegliere se venire ucciso da un bisturi (sicuramente), subito, o da una revolverata (forse) tra qualche anno....Come è facile disquisire banalmente su cose delicate come la vita e la morte... (quando non sono le nostre).

P.S. Non sono contraio all'aborto, in determinati casi, ma spacciarlo come metono per eliminare preventivamente i "futuri poveri" mi gela il sangue.

7 ^ | v • Rispondi • Condividi ›



Marco Borello • 2 giorni fa

Il proibizionismo.....ha fatto sempre più danni della bomba atomica.

Certo che questa soluzione è, seppur inevitabile, almeno discutibile, però sempre meglio di mammane che praticano aborti clandestini con ferri da calza o raggi di biciclette.

7 ^ | v • Rispondi • Condividi ›



donatella savasta fiore → Marco Borello • 2 giorni fa

Il meglio sarebbe dare una possibilità di vita dignitosa a madri e figli in difficoltà. Se tutto quello che si spende a tenere in piedi la nave degli aborti o a praticare aborti col servizio sanitario nazionale lo si spendesse per aiutare le madri in difficoltà nessuno si rivolgerebbe nemmeno alle mammane. E poi non capisco perché un figlio indesiderato debba essere ucciso anziché lasciato in adozione.

3 ^ | v • Rispondi • Condividi ›



Hsander → donatella savasta fiore • 2 giorni fa

io credo che una donna possa scegliere se essere madre. l'ultima parola in merito e' la sua

^ | v • Rispondi • Condividi ›




anon • 2 giorni fa

ce ne vorrebbero a centinaia di navi così su tutte le coste africane, e aerei che dispensano preservativi come se piovesse, bisogna far imparare al terzo mondo a non accoppiarsi in modo irresponsabile mettendo al mondo persone condannate a una vita miserabile se non addirittura alla morte in età infantile, altro che preti missionari che predicano contro la contraccezione


16 ^ | v • Rispondi • Condividi ›




severino49 → anon • 2 giorni fa

 Concordo pienamente con Lei. Molto meglio se le nascite sono limitate. Tanti bambini che non avranno un futuro minimamente dignitoso, dopo aver trascorso una infanzia tra fame e miseria e tante donne già sfinite dalle gravidanze a 20 anni oltre a quelle che muoiono di parto. Qualcuno, come la Signora donatella qui sotto, parlerà di adozioni a distanza. 15 euro al mese e tutto è risolto. Purtroppo più che i preti missionari sono le loro culture a imporre i figli.


1 ^ | v • Rispondi • Condividi ›

 **donatella savasta fiore** → anon • 2 giorni fa
Mi sembra un ragionamento ispirato al più bieco razzismo. Perché invece non ti impegni ad aiutare i bambini del terzo mondo? Un' adozione a distanza per esempio in Etiopia costa solo 15 euro al mese. Prima di propagandare lo sterminio degli africani, perché non provare a metter mano al portafoglio?


4 ^ | v • Rispondi • Condividi ›

 **severino49** → donatella savasta fiore • 2 giorni fa
Signora Donatella, io rispetto Le Sue idee, ma per favore, prima di usare la parola razzismo consulti un dizionario e vedrà che quello che dice anon, e che io condivido, non ha niente a che fare col razzismo. Una leggera forma di paternalismo, caso mai, si potrebbe rilevare dalle Sue parole. " Voi fate figli che a loro ci penseremo noi buoni con 15 euro al mese".


1 ^ | v • Rispondi • Condividi ›

 **19NL78** → donatella savasta fiore • 2 giorni fa
ma lei ha mai fatto un viaggio in paesi dove esiste veramente la povertà? crede veramente che i suoi 15 euro al mese risolvano la vita di un bambino e gli permettano di vivere con un stile di vita pari al suo? se in certi paesi esiste una ampia diffusione di malattie quali l'hiv é anche perché non esiste una adeguata prevenzione/educazione, come avviene in Italia.


1 ^ | v • Rispondi • Condividi ›

 **donatella savasta fiore** → 19NL78 • un giorno fa
Veramente io stessa sono attiva, come volontaria, presso il Centro Aiuti per l' Etiopia, un' associazione che si occupa di aiutare i bambini etiopi ed eritrei. Perché non verifica di persona sul sito internet cosa riescono a fare i missionari per un bambino con soli 15 euro al mese? forniscono cibo, istruzione, assistenza sanitaria e una volta l' anno inviano notizie del piccolo (e una sua fotografia) alla famiglia adottante. io non "credo" che 15 euro al mese salvino la vita di un bambino. Ne sono sicura. Anzi, siccome poi salvare la vita di una mamma equivale a salvare la vita di molti bambini, vada a leggere che cosa fa il Centro Aiuti per l' Etiopia con il "progetto donna". E se ha tempo a disposizione faccia un viaggio lei in Etiopia, ospitato dal Centro aiuti, e vedrà con i suoi occhi cosa si può fare con pochi soldi e tanta fede in Dio.

^ | v • Rispondi • Condividi ›

 **ninia** • 2 giorni fa
mamma mia che squallore sti post..divulgare argomenti così delicati un tanto al kilo tagliati vicino all'osso destinandoli alla mercè di decerebrati grafomani Savonaroli falliti ..come se si stesse discutendo delle zize della sorella di Belen...

5 ^ | v • Rispondi • Condividi ›

 **GZA** • 2 giorni fa
La libertà di scelta deve essere garantita a tutte.
Detto questo se volete ridurre il ricorso all'aborto dovete rimuovere ogni impedimento economico alla possibilità di avere figli, diffondere il più possibile l'uso degli anticoncezionali per chi proprio non vuole avere figli, far sì che sia più diffusa la diagnosi genetica preimpianto (per le coppie che hanno a disposizione solo la procreazione assistita), informare maggiormente sulle possibilità di far adottare il nascituro e l'aborto sarà alla fine praticato come extrema ratio quasi esclusivamente dalla donna che:

"accusi circostanze per le quali la prosecuzione della gravidanza, il parto o la maternità comporterebbero un serio pericolo per la sua salute fisica o psichica, in relazione o al suo stato di salute, [...] o a previsioni di anomalie o malformazioni del concepito".

Ma ripeto il concetto iniziale: la libertà di scelta deve essere garantita a tutte.

10 ^ | v • Rispondi • Condividi ›

 **NITRO-150** → GZA • 2 giorni fa



Condivido tutto e aggiungerei: togliamo gli insegnanti di religione (scelti dal vaticano e pagati da noi) dalle scuole pubbliche e sostituiamoli con insegnanti di educazione civica ed educazione sessuale

11 ^ | v • Rispondi • Condividi >



obiettivamente → NITRO-150 • 2 giorni fa

Ma leviamo pure la scuola pubblica, così tagliamo la testa al toro

1 ^ | v • Rispondi • Condividi >



Guest → NITRO-150 • 2 giorni fa

Ma se dici questo sarai sicuramente propagatore di una cultura relativista e laicista che ha portato solo morte, miseria e distruzione come in Francia. Accogli anche tu la forza di una stato-padre che non rinnega il suo passato religioso come l'Iran, scoprirai che ci sono praterie di libertà entro gli accoglienti limiti e divieti imposti dalla religione che non vanno intesi come sbarre ma come abbracci. Ma ricorda che se rompi troppo possono anche diventare sbarre...

2 ^ | v • Rispondi • Condividi >



Roland • 2 giorni fa

Insomma, la nave degli orrori.

8 ^ | v • Rispondi • Condividi >



Marco Borello → Roland • 2 giorni fa

Allora sono meglio le mammane che praticano aborti clandestini in stanzini bui e maleodoranti con ferri da calza e raggi di bicicletta.....complimenti, davvero un genio.

8 ^ | v • Rispondi • Condividi >



GZA → Roland • 2 giorni fa

Succede quando si limitano dei diritti. Pensi che in Italia prima che fosse legale le donne dovevano praticare degli aborti clandestini che spesso le portavano alla morte.

8 ^ | v • Rispondi • Condividi >



Cristina Correani • 2 giorni fa

Se potessero ci manderebbero ad abortire su un altro pianeta, invece, molto spesso si accontentano di mandarci all'altro mondo.

5 ^ | v • Rispondi • Condividi >



bicistra → Cristina Correani • 2 giorni fa

Quanti morti per l'aborto legalizzato??? mi puoi dare le cifre!

2 ^ | v • Rispondi • Condividi >



obiettivamente → Cristina Correani • 2 giorni fa

anfatti, si vede qui in italia

1 ^ | v • Rispondi • Condividi >



cocomeraio • 2 giorni fa

Sono a favore di leggi che consentano l'aborto ma questa soluzione, da un punto di vista medico, mi sembra una roba pericolosissima.

2 ^ | v • Rispondi • Condividi >



carpe diem • 2 giorni fa

Io sono contro l'aborto per quasi la totalità delle situazioni, sono però fermamente convinto che la pratica debba rimanere legale e lasciare alle donne, o meglio alla famiglia decidere il da farsi. Tante volte si giudica ciò che purtroppo non si può comprendere e io, come diceva De andrè, ho paura di ciò che non capisco.

4 ^ | v • Rispondi • Condividi >



Fra86 • 2 giorni fa

Conosco una persona che sta per fare il suo 4° aborto (dopo aver rischiato la vita al 3°). La mia domanda è stata: "Ma perché non usi il preservativo o la pillola?". La risposta: "Avevamo messo il preservativo, ma ci ha dato fastidio e dopo l'abbiamo tolto!".

In conclusione: non è l'aborto il problema, ma certe persone, che non dovrebbero avere il diritto di procreare.

9 ^ | v • Rispondi • Condividi >



vera1 → Fra86 • 2 giorni fa

Infatti, è molto meglio che certe persone non mettano al mondo dei figli, mi creda.

2 ^ | v • Rispondi • Condividi >



savorino49 → vera1 • 2 giorni fa



severino49 → vera1 • 2 giorni fa

Chi ha il diritto di mettere al mondo dei figli lo decide Lei, vera1 insieme a Fra86?

^ | v • Rispondi • Condividi ›



vera1 → severino49 • un giorno fa

No, sono solo contro a chi vuole costringere anche le persone palesemente inadatte a mettere al mondo tutti i figli che capitano.

Ci sono tanti disgraziati che li vogliono per fargli fare una vita infernale, almeno quelli che già non li vogliono non costringiamoli..

^ | v • Rispondi • Condividi ›



Callisto12 → Fra86 • 2 giorni fa

si può solo sperare che la 4a sia la volta buona

2 ^ | v • Rispondi • Condividi ›



GZA → Fra86 • 2 giorni fa

C'è anche chi il diritto di voto, strappato al nazifascismo con le armi, lo ha usato per votare Berlusconi... Sono cose che capitano...

7 ^ | v • Rispondi • Condividi ›



AliAriAnn → Fra86 • 2 giorni fa

Ne conosco una così anche io. Sono insulti su due gambe a un diritto conquistato con fatica e riservato a motivazioni ben più serie de "mi dava fastidio il preservativo".

5 ^ | v • Rispondi • Condividi ›



StriderWhite → Fra86 • 2 giorni fa

quarto aborto? sembra quasi uno schiaffo morale alle coppie che non riescono ad avere figli..

3 ^ | v • Rispondi • Condividi ›



Fra86 → StriderWhite • 2 giorni fa

Al tempo stesso, conosco una coppia di 55 anni che non è mai riuscita ad avere figli. Un anno fa hanno avuto un bambino (sicuramente con qualche aiuto) ed ora sono felici. Classico esempio de "il Signore dà il pane a chi non ha i denti".

2 ^ | v • Rispondi • Condividi ›



obiettivamente • 2 giorni fa

BELLOOO!!! Ma nel film dicono anche chi caccia i soldi per mantenere un apparato e una nave con presidio medico? Che male c'è se ci indicate il nome del filantropo

A proposito, quindi ora ce la finiremo di scassare i cabbasisi alle società offshore o chi invia dopanti via internet, il concetto è lo identico

3 ^ | v • Rispondi • Condividi ›



Callisto12 → obiettivamente • 2 giorni fa

ennò.. per le cose "di sinistra" eludere la legge si può fare, mentre per altre cose come eludere il fisco per proteggere il frutto del proprio lavoro, questo no.

2 ^ | v • Rispondi • Condividi ›

Carica altri commenti

ANCHE SU IL FATTO QUOTIDIANO

CHE COS'È QUESTO?

Grillo contro Repubblica: "Guadagni del blog? Mi sono rotto i coglioni"

1188 commenti • 5 ore fa



Fabio62 — ho letto stamattina l'articolo sul cartaceo (repubblica) è l'ho trovato vomitevole, talmente assurdo, nel ...

Negozi aperti il 25 Aprile, il sindacato sciopera. E i lavoratori?

22 commenti • 5 ore fa



antonio 13 — voglio capire se e' giusto che una persona che lavora tutta la settimana magari sottopagato a 800 ...

Brescia, crolla croce dedicata a Papa Wojtyla: muore 21enne

572 commenti • 6 ore fa



flaccido — quando la smetteranno di marcare il territorio (come i cani) piantando croci su ogni collina, sarà ...

Berlusconi, da lunedì il volontariato: "Campagna elettorale? Non mi ...

176 commenti • 5 ore fa



v.viana — Alcune delle leggi presentate dai 5stelle-legge anticorruzione-ritiro dei nostri soldati ...

✉ Iscriviti

➦ Aggiungi Disqus al tuo sito web

Direttore testata online: **Peter Gomez**

Negozio

[Abbonamenti](#) | [Libri e DVD](#)

Contatti

[Redazione](#) | [Ufficio Abbonamenti](#) | [Servizio tecnico](#)

Segui Il Fatto Quotidiano



[Iscriviti alla newsletter](#)

Editoriale il Fatto S.p.A. C.F. e P.IVA 10460121006

[Termini e condizioni di utilizzo](#)

Server Dedicato Level iP